

# ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

## ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

### 1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno è finalizzata a identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui l'Osservatorio Astrofisico di Catania opera. Tale analisi tiene conto delle dinamiche territoriali, economiche, sociali e della presenza di fenomeni criminali che possono influenzare l'attività Ente.

#### 1.1 Contesto territoriale e geografico

L'Osservatorio Astrofisico di Catania ha sede presso la Cittadella Universitaria di Catania, in Via Santa Sofia 78, e dispone di una seconda sede operativa presso l'Osservatorio Mario G. Fracastoro situato in contrada Serra La Nave, comune di Ragalna, a 1.700 mt sul livello del mare. La struttura opera nel territorio della città metropolitana di Catania, la seconda area urbana più popolosa della Sicilia.

#### 1.2 Contesto socio-economico

Il contesto socio-economico del territorio catanese e siciliano nel 2024-2025 presenta le seguenti caratteristiche<sup>1</sup>:

- Crescita economica: la Sicilia ha registrato nel 2024 una crescita del PIL pari a +1,3%, superiore alla media nazionale (+0,5%), grazie principalmente al settore turistico e dei servizi<sup>2</sup>.
- Mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione rimane elevato rispetto alla media nazionale, attestandosi intorno al 15-16% in alcune aree della provincia, con particolare criticità per la disoccupazione giovanile<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> *Regione Siciliana (2025). Report: L'economia in Sicilia nel contesto nazionale e internazionale.* Luglio 2025. URL: [https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-07/report economia in Sicilia.pdf](https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-07/report%20economia%20in%20Sicilia.pdf)

<sup>2</sup> *Il.Sicilia.it (2025). Economia, Pil in Sicilia nel 2024 a +1,3% e in aumento gli occupati: crescono turismo e servizi, in calo prestiti alle imprese ed esportazioni.* 9 luglio 2025. Dati da rapporto Banca d'Italia. URL: <https://ilsicilia.it/economia-pil-in-sicilia-nel-2024-a-13-e-in-aumento-gli-occupati-crescono-turismo-e-servizi-in-calo-prestiti-alle-imprese-ed-esportazioni/>

<sup>3</sup> *ISTAT (2025). Occupati e disoccupati (dati provvisori) – Agosto 2025.* Comunicato stampa. URL: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/occupati-e-disoccupati-dati-provvisori-agosto-2025/>

- Povertà: persistono livelli significativi di povertà relativa e assoluta, con circa il 20-24% dei lavoratori a rischio povertà o esclusione sociale<sup>4</sup>.
- Fondi PNRR: significativi investimenti pubblici sono stati stanziati per il territorio, con oltre 1,2 miliardi di euro, sebbene con ritardi nell'attuazione<sup>5</sup>.

### 1.3 Presenza di criminalità organizzata e fenomeni corruttivi

Il territorio catanese è caratterizzato dalla significativa presenza di organizzazioni criminali di tipo mafioso. Secondo la Relazione della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) 2024<sup>6</sup>, il quadro criminale rileva nel territorio catanese la presenza di diverse famiglie mafiose storiche.

La Relazione DIA 2024 evidenzia che la presenza mafiosa nel territorio etneo è pervasiva, diffusa e integrata nel tessuto sociale, caratterizzata da una struttura non più piramidale ma reticolare, orientata all'affare economico più che alla supremazia militare.

#### 1.3.2 Modalità operative e infiltrazione economica

Le organizzazioni criminali del territorio operano su due livelli:

- Controllo diretto e indiretto del territorio (estorsioni, spaccio di stupefacenti, controllo quartieri)
- Infiltrazione nei canali dell'economia legale e della pubblica amministrazione

Particolare attenzione desta l'infiltrazione mafiosa nei seguenti settori:

- Appalti pubblici e opere pubbliche
- Gestione dei rifiuti
- Settore edile e costruzioni
- Logistica e trasporti
- Fondi europei e PNRR (con particolare focus sulla creazione di società "pulite"; per accedere ai finanziamenti)

#### 1.3.3 Condizionamento della politica e delle istituzioni

---

<sup>4</sup> Istat "Previsioni delle forze di lavoro al 2050": dati della Sicilia. 15 novembre 2025. URL: <https://qds.it/istat-previsioni-forza-lavoro-2050-dati-sicilia-cgil/>

<sup>5</sup> Portale istituzionale Regione Siciliana URL <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/pnrr-palazzo-d-orleans-sicilia-speso-30-risorse-disposizione#:~:text=risorse%20a%20disposizione-,Pnrr%2C%20Palazzo%20d'Orl%C3%A9ans:%20in%20Sicilia%20speso%20il,30%25%20delle%20risorse%20a%20disposizione&text=In%20riferimento%20ai%20dati%20sull,degli%20interventi%2C%20a%20giugno%202026.>

<sup>6</sup> Direzione Investigativa Antimafia (2025). **Relazione sull'attività svolta e risultati conseguiti nel 2024**. Ministero dell'Interno, Roma. *Disponibile presso:* <https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/2025/relazione-sullattivita-svolta-e-risultati-conseguiti-nel-2024/>

Il Procuratore di Catania ha dichiarato nel 2025<sup>7</sup> che le organizzazioni mafiose mantengono la capacità di fornire ciò di cui i politici hanno più necessità: il voto di scambio controllando un 5-10% dei voti che può “spostare gli equilibri”; sia nelle piccole comunità che nelle realtà più importanti.

Diverse operazioni delle forze dell'ordine nel 2024-2025 hanno evidenziato infiltrazioni mafiose negli enti locali<sup>8</sup>:

- Operazione Athena (Paternò): ha rivelato relazioni organiche tra mafia e politica
- Operazione Pandora (Tremestieri Etneo): ha evidenziato infiltrazioni nei gangli delle istituzioni comunali
- Operazione Oleandro: ha svelato il volto imprenditoriale di Cosa Nostra con sequestri di beni per 12 milioni di euro

### 1.3.4 Dati quantitativi sulle attività antimafia

Nel 2024-2025, l'attività delle forze dell'ordine ha prodotto i seguenti risultati<sup>9</sup>:

- 208 provvedimenti interdittivi antimafia emessi dalla DIA a livello nazionale
- Confisca di beni per 254 milioni di euro in Sicilia, di cui 100 milioni relativi al clan Santapaola-Ercolano nel settore dei rifiuti
- 182 interdittive antimafia emesse dalle Prefetture siciliane
- Oltre 20 arresti nell'operazione Primus contro il clan Scalisi di Adrano (dicembre 2024)
- 21 arresti nell'operazione Cerbero contro il clan Cursoti-Milanesi

## 1.4 Stakeholder e relazioni con il territorio

L'Osservatorio Astrofisico di Catania intrattiene relazioni con diversi soggetti istituzionali e non, tra cui:

- INAF - Sede Centrale (Roma): ente di appartenenza deputato al coordinamento delle strutture di ricerca
- Università degli Studi di Catania: collaborazione scientifica e didattica attraverso principalmente il Dipartimento di Fisica e Astronomia, nonché altri dipartimenti con interessi scientifici in comune

---

<sup>7</sup> *Corriere Etneo* (2025). **Catania, il procuratore Curcio: "La mafia condiziona la politica con il voto di scambio, spostando gli equilibri"**. 24 dicembre 2025. Intervista ad ANSA al Procuratore Francesco Curcio. URL: <https://www.corrieretneo.it/2025/12/24/catania-il-procuratore-curcio-la-mafia-condiziona-la-politica-con-il-voto-di-scambio-spostando-gli-equilibri/>

<sup>8</sup> *QDS.it* (2025). **Lotta alla criminalità organizzata, al traffico di droga e armi a Catania. Ecco il bilancio 2025 dei carabinieri**. 2 gennaio 2026. Dichiarazioni Gen. Salvatore Altavilla, Comandante Provinciale Carabinieri Catania. URL: <https://qds.it/lotta-criminalita-organizzata-catania-bilancio-carabinieri/>

<sup>9</sup> *QDS.it* (2025). **Lotta alla criminalità organizzata, al traffico di droga e armi a Catania. Ecco il bilancio 2025 dei carabinieri**. 2 gennaio 2026. Dichiarazioni Gen. Salvatore Altavilla, Comandante Provinciale Carabinieri Catania. URL: <https://qds.it/lotta-criminalita-organizzata-catania-bilancio-carabinieri/>

- Comunità scientifica internazionale: collaborazioni di ricerca, progetti europei, reti di telescopi
- Enti finanziatori: Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), Commissione Europea, agenzie spaziali (ASI, ESA)
- Fornitori di beni e servizi: per appalti di beni e servizi, forniture scientifiche, manutenzione strumentazione
- Candidati a posizioni di ricerca: assegnisti, borsisti, ricercatori a tempo determinato
- Scuole e cittadinanza: attività di divulgazione scientifica e didattica
- Istituzioni locali: Comune di Catania, Città Metropolitana, Regione Siciliana, Ente Parco dell'Etna

## **1.5 Valutazione del rischio corruttivo derivante dal contesto esterno**

Sulla base dell'analisi condotta, si evidenzia che:

- Il territorio di riferimento presenta un elevato livello di infiltrazione mafiosa nella pubblica amministrazione e negli appalti pubblici, come documentato dalla DIA 2024.
- Pur essendo l'Osservatorio un ente di ricerca scientifica con attività prevalentemente non commerciali, esistono aree di potenziale esposizione al rischio: procedure di approvvigionamento, gestione del personale non di ruolo, gestione di fondi di ricerca.
- Le pressioni esterne da parte di portatori di interessi (candidati a posizioni, fornitori) possono rappresentare un fattore di rischio, seppur limitato dalla natura scientifica dell'attività svolta.
- Non sono stati rilevati episodi di tentativi di infiltrazione mafiosa o fenomeni corruttivi specifici ai danni dell'Osservatorio, ma la vigilanza deve rimanere alta data la situazione del contesto territoriale.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania che possono influenzare la sensibilità della struttura al rischio corruttivo.

### **2.1 Struttura organizzativa e governance**

L'Osservatorio Astrofisico di Catania è una delle 16 Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero della Università e della Ricerca.

#### **2.1.1 Governance**

La governance dell'Osservatorio si articola attraverso:

- Direttore della Struttura, responsabile della gestione scientifica, amministrativa e del personale
- Responsabile amministrativo

- Consiglio di Struttura: organo collegiale con funzioni consultive e propositive
- Organi centrali INAF: Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale

### **2.1.2 Articolazione interna**

L'assetto organizzativo dell'Osservatorio è stato aggiornato con il Decreto Direttoriale n. 315/2024 del 1° luglio 2024. La struttura si articola nelle seguenti aree principali:

- Area Scientifica: gruppi di ricerca in astrofisica solare, fisica stellare, cosmologia, strumentazione astronomica
- Area Tecnica: gestione e manutenzione della strumentazione scientifica, supporto tecnico alle attività osservative
- Area Amministrativa: gestione del personale, contabilità, affari generali, appalti e contratti
- Referente Trasparenza e Anticorruzione (TAC): interfaccia con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nazionale

## **2.2 Dotazione e caratteristiche del personale**

Il personale dell' Osservatorio si compone delle seguenti categorie:

### **2.2.1 Personale di ricerca/tecnologi**

- Ricercatori e Tecnologi di ruolo i a tempo indeterminato: 44
- Ricercatori a tempo determinato: 13
- Assegnisti di ricerca/contrattisti di ricerca: 12
- Borsisti: //

### **2.2.2 Personale tecnico-amministrativo**

- Personale tecnico a tempo indeterminato (gestione strumentazione, supporto osservazioni, affari generali): 21
- Personale amministrativo a tempo indeterminato (ufficio personale, contabilità e bilancio, acquisti): 7
- Personale tecnico a tempo determinato: 5
- Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato: 5

La dotazione organica dell'Osservatorio risulta contenuta rispetto alle dimensioni e alla complessità delle attività svolte, soprattutto a seguito dell'incremento delle risorse assegnate con il PNRR. Alcune funzioni critiche sono concentrate in capo a pochi soggetti, con limitata possibilità di rotazione del personale, specialmente per le posizioni altamente specializzate (tecnici strumentazione, amministrativi con competenze specifiche).

## **2.3 Processi gestiti e aree di rischio individuate**

L'Osservatorio gestisce i seguenti macroprocessi, come dettagliato nella mappatura dei processi:

- Gestione delle Risorse umane: reclutamento di personale non di ruolo (borsisti, assegnisti, personale tecnico/amministrativo e ricercatori a tempo determinato), trattamento economico e gestione personale a tempo determinato e indeterminato
- Acquisizione di beni, servizi e lavori: procedure di approvvigionamento, affidamenti sotto e sopra soglia
- Gestione economico-finanziaria: gestione del bilancio, Gestione di progetti di ricerca, Gestione patrimoniale
- Attività divulgativa e formativa
- Gestione Servizi Informatici
- Gestione servizi generali

Le principali aree di rischio corruttivo individuate riguardano:

- Reclutamento del personale non di ruolo: discrezionalità nelle valutazioni, interesse esterno elevato
- Affidamenti diretti e procedure negoziate: concentrazione di potere decisionale, rischio di favoritismi
- Conflitti di interesse: nelle commissioni di valutazione, nei rapporti con fornitori

## **2.4 Risorse finanziarie**

L'Osservatorio dispone delle seguenti fonti di finanziamento:

- Finanziamento ordinario INAF: assegnazione annuale per spese di funzionamento, personale di ruolo, spese generali
- Progetti competitivi: fondi europei (Horizon Europe, ERC), progetti PRIN, ASI, ESA
- Eventuali contributi da privati per attività specifiche

Le risorse esterne disponibili sono incrementate rispetto al passato, grazie a fondi per progetti messi a disposizione a partire dal 2023 dal PNRR. Questa condizione può rappresentare sia un fattore di ampliamento del rischio (maggiori risorse = maggiore appetibilità) sia un fattore di pressione sul personale.

## **2.5 Sistema di prevenzione della corruzione in essere**

L'Osservatorio ha adottato le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

### **2.5.1 Misure generali**

- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza
- Codice di comportamento INAF
- Sistema di whistleblowing (segnalazione illeciti)
- Obblighi di trasparenza: pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente
- Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza (Corsi Valore PA)
- Verifica inconfiribilità e incompatibilità incarichi
- Monitoraggio incarichi extraistituzionali
- Disciplina sul pantouflage (revolving doors)

### **2.5.2 Misure specifiche per processo**

Per ciascun processo a rischio sono state individuate misure specifiche di prevenzione, dettagliate nella scheda di mappatura dei processi e gestione del rischio. Tra le principali:

- Regolamento del Personale INAF
- Linee guida per l'arruolamento di Personale non di Ruolo
- Regolamento di Contabilità
- Procedure standardizzate per affidamenti e acquisizioni
- Criteri oggettivi e trasparenti per la valutazione di candidati (predisposizione di bandi "standard")
- Dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse per commissari e valutatori
- Formazione continua del personale impegnato in processi "a rischio", tramite specifici corsi di formazione e confronto continuo con gli uffici della sede centrale.

### **2.6 Criticità e punti di attenzione**

Dall'analisi del contesto interno emergono le seguenti criticità:

- Limitata rotazione del personale: la contenuta dimensione della struttura e l'alta specializzazione richiesta limitano le possibilità di rotazione, con conseguente concentrazione di responsabilità in pochi soggetti.
- Carenza di personale amministrativo: con conseguente sovraccarico di lavoro e ridotta capacità di controlli incrociati.
- Elevato ricorso a personale non di ruolo: necessario per le attività di ricerca, ma che richiede particolare attenzione nelle procedure di selezione.
- Necessità di rafforzare la formazione: serve incrementare le ore di formazione specifica in materia di anticorruzione per tutto il personale, con particolare attenzione ai nuovi assunti.

Non sono stati rilevati episodi di corruzione o tentativi di infiltrazione ai danni dell'Osservatorio negli ultimi anni. Il clima organizzativo risulta positivo e improntato alla correttezza e alla trasparenza.

## **3. CONCLUSIONI**

L'analisi del contesto esterno evidenzia un territorio caratterizzato da significativa presenza di criminalità organizzata e fenomeni di infiltrazione mafiosa nella pubblica amministrazione, come documentato dalla Relazione DIA 2024. Tuttavia, la specificità delle attività scientifiche dell'Osservatorio e il carattere altamente specialistico delle procedure di reclutamento del personale e di approvvigionamento riducono significativamente l'esposizione della struttura a tentativi di infiltrazione da parte di interessi criminali.

Dal punto di vista del contesto interno, l'analisi ha evidenziato una struttura organizzativa snella ma adeguata, con un sistema di prevenzione della corruzione conforme alla normativa vigente. Le principali criticità riguardano la limitata possibilità di rotazione del

personale e la concentrazione di responsabilità in capo a pochi soggetti, dovute alle ridotte dimensioni della struttura e all'elevata specializzazione richiesta.

Le aree di maggiore esposizione al rischio corruttivo rimangono il reclutamento del personale e le procedure di affidamento, per le quali sono già in essere misure di prevenzione specifiche che dovranno essere costantemente monitorate e, se necessario, rafforzate.

Complessivamente, il livello di rischio corruttivo dell'Osservatorio può essere valutato come MEDIO-BASSO, in considerazione della natura scientifica delle attività, delle dimensioni contenute, dell'assenza di episodi pregressi e dell'esistenza di un adeguato sistema di prevenzione. È tuttavia necessario mantenere alta la vigilanza e proseguire nell'attuazione delle misure previste dal PIAO.